



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini della sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

Il Ministero del Turismo, nella persona di Martina Rosato, Dirigente pro tempore dell'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica, in qualità di Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione

E

GAL Serre Calabresi Società Consortile A.r.l. C.F./P.IVA 02127850796 con sede legale in Contrada Foresta, 88064 Locali Com.Mont. Fossa del Lupo, Chiaravalle Centrale (CZ), , rappresentata nel presente atto dal sig. Marziale Battaglia, nato a Isca Sullo Ionio (CZ) il 17/07/1964, residente a Isca Sullo Ionio (CZ), nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario" appositamente autorizzato alla stipula del presente atto di concessione.

PREMESSO

- che l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- che con deliberazione n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- che con deliberazione n. 58 del 03/11/2021 pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 299 del 17/12/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluite tutte le misure dedicate al settore del turismo, inizialmente previste nell'ambito di PSC a titolarità del Ministero della Cultura, la cui dotazione complessiva ammonta a 46.842.500,00 €, ed è ascrivibile per intero al periodo di programmazione 2014-2020 da cui origina la dotazione finanziaria;
- che con Delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

- che con Decreto Ministeriale n. 703 del 13/01/2022, si dà attuazione alle previsioni organizzative di cui alla delibera CIPESS 2/2021, mediante definizione della struttura di governance del PSC del Ministero, individuando, tra l'altro, l'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica quale Autorità responsabile (AR) del PSC, l'Ufficio II del Segretariato generale quale Organismo di Certificazione e istituendo, altresì, il CdS del Piano.
- che, con Decreto Dirigenziale prot. n. 09589/22 del 28/07/2022, è stata istituita l'Unità di Controllo di I livello del Piano Sviluppo e Coesione, con il compito di effettuare le verifiche, sia amministrativo-contabili che in loco, sugli interventi, a titolarità e a regia ministeriale, finanziati con le risorse del predetto Piano. La responsabilità dell'Unità è attribuita al Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV "Vigilanza sugli Enti, tutela dei turisti e affari generali" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica.
- che, con Decreto Dirigenziale prot. n. 34571/23 del 20/12/2023, a parziale modifica del succitato decreto prot. n. 09589 del 28 luglio 2022, è stata assegnata la responsabilità dell'Unità Controllo di I livello del Piano Sviluppo e Coesione, con il compito di effettuare le verifiche, sia amministrativo-contabili che in loco, sugli interventi, a titolarità e a regia ministeriale, finanziati con le risorse del predetto Piano, al Dirigente pro tempore dell'Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica.
- che il "Piano sviluppo e coesione", sulla base delle direttive contenute nella Delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

VISTI

- l'"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.", Prot. n. 09049/22 del 18/07/2022;
- il Decreto Dirigenziale prot. n. 12893/22 del 03 ottobre 2022 con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione dei progetti, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso prot. n. 09049/22 del 18/07/2022;
- il Decreto Dirigenziale prot. n. 13901/22 del 26 ottobre 2022 con il quale è stata costituita la Segreteria tecnica per la verifica di ammissibilità formale da parte del Ministero del Turismo;
- la nota prot. n.11967/23 del 22/06/2023, con la quale la Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Dirigenziale prot. n. 12893/22, ha trasmesso all'Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e promozione turistica l'esito dei propri lavori;
- il Decreto Dirigenziale prot. n. 27410/23 del 24/10/2023, che approva la graduatoria definitiva della procedura relativa ai progetti ammessi a valutazione di merito e idonei per il finanziamento in ragione del punteggio conseguito, superiore alla soglia minima (60/100) stabilita all'art. 8 dell'Avviso (All. 1), disponendo, in considerazione delle risorse attualmente stanziati dal PSC Turismo in favore dell'Avviso pubblico in parola, l'immediata finanziabilità



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

dei progetti utilmente collocatisi nella posizione dal n. 1 al n. 17 del medesimo allegato, per un importo complessivo a valere sul Piano pari a € 26.694.893,72;

- in particolare, l'All. 1 al DD prot. n. 27410/2023, in cui è presente, alla posizione n. 15, l'intervento denominato "Le Montagne del Sole", dell'importo di € 1.973.000,00, proposto dal Soggetto beneficiario GAL Serre Calabresi Società Consortile A.r.l.
- il parere ricevuto dal Consigliere giuridico del Ministro del Turismo (prot. n. 17879/24) in merito alla natura dei contributi da concedere alle imprese beneficiarie sotto il profilo della disciplina applicabile agli aiuti di Stato, i cui esiti escludono gli interventi in oggetto dall'inquadramento nella nozione di aiuto di Stato;
- il parere prot. n. 360019-30/05/2024-P-aorm pervenuto dall'Avvocatura Generale dello Stato in merito alla sussistenza delle condizioni, anche in pendenza del procedimento RG 46166/2023, "per procedere senza indugio alla sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari ad oggi individuati in graduatoria".

CONSIDERATO

- che con decreto dirigenziale dell'Autorità Responsabile n. 16673/23 del 31/08/2023 è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PSC Turismo e la relativa manualistica;
- che il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Beneficiari e l'AR nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- che si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;
- che, con Decreto del Segretario Generale n. 32041/23 del 30/11/2023, è stato approvato, per le suddette finalità, lo schema di atto di concessione da sottoscrivere con ciascun beneficiario dei contributi di cui all'Avviso in parola;
-

VISTI

- la deliberazione del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 58/2021, e 86/2021;

ACQUISITO

- il certificato penale del legale rappresentante della società che attesta l'assenza di reati ostativi alla concessione di contributi pubblici;



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

- il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato che attesta l'assenza di provvedimenti di condanna a carico di una società, per reati commessi da suoi organi o preposti;
- il certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate che attesta la mancata presenza di commissioni di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.

VERIFICATO

- la Visura camerale del 28/06/2024, documento n. T 565587118 estratta tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità dell'iscrizione alla C.C.I.A.A di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia del 20/08/1997 nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal 20/08/1997 al n. 02127850796 e P.IVA/ C.F 02127850796 e R.E.A n. CZ - 154634;
- la vigenza del beneficiario alla data di sottoscrizione del presente atto e l'avvenuta l'attivazione dell'oggetto sociale;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

PRECISATO

- che saranno richieste, in relazione al beneficiario GAL Serre Calabresi Società Consortile A.r.l., le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente atto di concessione. Resta fermo che in tal caso, qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Ministero procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del finanziamento a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di concessione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto del presente atto di concessione è l'attuazione dell'intervento " Le Montagne del Sole", finanziato per un costo complessivo di €1.973.000,00 (unmilionenovecentosettantatremila/00),



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, Area tematica "Competitività e Imprese" - Settore di intervento "Turismo e Ospitalità".

Art. 3

(Finalità)

Il presente atto è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Art. 4

(Affidamento attività di realizzazione del progetto)

Il Ministero del Turismo affida al Soggetto Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n. 09049/22 del 18/07/2022 e successivamente classificatosi alla posizione n. 15 della graduatoria di cui all'All.1 al Decreto dirigenziale n. 27410/23 del 24/10/2023.

Il valore di tale intervento è determinato in euro 1.973.000,00, di cui euro 1.775.700,00 a titolo di finanziamento pubblico ed euro 197.300,00 a titolo di cofinanziamento privato.

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 9.

Art. 5

(Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta all'Autorità Responsabile del PSC mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC ar.psc@pec.ministeroturismo.gov.it.

Art. 6

(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. GAL Serre Calabresi Società Consortile A.r.l. svolge il ruolo di Soggetto Beneficiario e assicura, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Progetto, i necessari raccordi con l'AR, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall' AR.
2. Il Soggetto Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti di cui all'art. 14 del presente atto.
3. Il Soggetto Beneficiario, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria e nazionale regolante la concessione di contributi pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente atto.
4. Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, così come modificata dall’art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante “Norme urgenti in materia di sicurezza”.

5. All’atto della richiesta di prima anticipazione, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
6. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a riportare, in attuazione degli obblighi di cui all’art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP).
7. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Beneficiario trasmette all’AR la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.).
8. Il Soggetto Beneficiario non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul PSC Ministero del Turismo, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente atto (Divieto di Cumulo).
9. Il Soggetto Beneficiario si impegna, altresì, a:
 - a. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per la realizzazione del progetto ai funzionari delle strutture ministeriali deputate ai controlli, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione del progetto;
 - b. rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l’instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d’opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
 - c. non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d’uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 14;
 - d. attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 14;
 - e. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall’approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PSC Turismo 2014-2020.
10. In caso di inadempimento, anche parziale, il Ministero si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all’articolo 4. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Ministero da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all’Amministrazione ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di posta elettronica certificata all’indirizzo di cui all’articolo 5. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all’Amministrazione, anche se diversamente conosciute.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FSC

Art. 7

(Avvio delle fasi progettuali)

1. Il legale rappresentante assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Beneficiario ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:
 - pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti, segnalando tempestivamente all'AR gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione;
 - trasmette, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del Soggetto Beneficiario. In ogni caso, il Soggetto Beneficiario dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione in materia di monitoraggio;
 - elabora, a richiesta dell'AR, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - assicura, nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
 - rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nel presente atto e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione del FSC;
 - attesta le spese eleggibili e sostenute nel periodo di riferimento;
 - istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale o su supporti comunemente accettati della documentazione amministrativa e contabili afferente all'intervento finanziato, in base alle normative vigenti, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dal Ministero e dagli altri soggetti incaricati, da conservare per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento del saldo finale;
 - informa il pubblico circa il finanziamento a carico del PSC Ministero del Turismo, mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FFC

Art. 8

(Obblighi del Ministero del Turismo)

1. Il Ministero del Turismo, nella persona dell'AR, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nel presente atto e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:
 - rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzate nelle varie fasi procedurali, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al Soggetto Beneficiario;
 - determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico dei soggetti beneficiari, la suddivisione delle economie conseguite tra Ministero e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
 - accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 9

(Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione ministeriale. Il Ministero si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 10

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Le risorse in anticipazione saranno erogate dal Ministero nella misura non superiore al 10 % del totale del finanziamento complessivo concesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di concessione del contributo, previa presentazione, da parte del Soggetto Beneficiario, di idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge del 20% dell'importo del finanziamento e per una durata pari a quella del finanziamento concesso e del periodo di stabilità previsto.
2. Le ulteriori risorse sono erogate come di seguito:
 - a. n. quattro quote intermedie fino al raggiungimento del 90 % del totale del finanziamento complessivo concesso, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture;



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FSC

- b. erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa contabile attestante l'effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi e progetti previsti dal Progetto finanziato.
3. Il Ministero del Turismo, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità della rendicontazione e della documentazione di cui al precedente punto, nonché degli atti relativi al Progetto finanziato e ai relativi interventi e progetti.
4. Per gli interventi cofinanziati, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Beneficiario dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal PSC Ministero del Turismo. Ai fini dell'accesso alle rate successive, tale spesa dovrà, per la quota parte posta a carico del FSC, rispettare le condizioni di cui al punto elenco precedente. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, secondo le percentuali sopra indicate, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul PSC Ministero del Turismo.

Art. 11 Fideiussioni (Erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura del 20% dell'importo del finanziamento, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 10, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o cauzione rilasciata ai sensi di legge per un importo pari a quello dell'anticipazione e per una durata pari a quella del finanziamento concesso. La cauzione è prestata, a favore del Ministero del Turismo che potrà avvalersene nei limiti dell'importo massimo garantito, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Proponente che derivano dal progetto finanziato, dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 16 dell'Avviso, della stabilità del progetto finanziato ai sensi dell'art. 18 del presente atto e degli adempimenti previsti da tale articolo, del mancato completamento del progetto entro il termine del 31/12/2025 e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. Il Ministero del Turismo può, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal Proponente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del progetto. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del Ministero del Turismo.

La garanzia cessa di avere effetto solo al termine del periodo di stabilità di cui all'art. 18 del presente atto.

Art. 12 (Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FSC

- siano assunte, laddove applicabili, con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatico di provenienza delle risorse;
 - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:
- spese per la realizzazione di attività, servizi turistici, sociali, ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;
 - spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento;
 - costi per l'avvio della gestione di attività e servizi;
 - costi di promozione e comunicazione;
 - investimenti in servizi specialistici per il miglioramento della qualità dell'offerta, anche mediante l'impiego di professionisti altamente specializzati, e per la costruzione di prodotti/pacchetti turistici integrati;
 - spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - spese per l'esecuzione di lavori funzionali ai punti precedenti;
 - spese per l'acquisto di beni/servizi;
 - spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti;
 - spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
 - costi relativi al rilascio dell'idonea garanzia fidejussoria/cauzione;
 - imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
 - allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici.
3. Non sono in ogni caso ammissibili:
- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - le spese che risultino già finanziate attraverso altre fonti di finanziamento pubbliche, salvo che la copertura finanziaria dell'intervento sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC;



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

- le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le medesime spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario;
 - gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
 - l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
 - le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del soggetto attuatore;
 - le spese per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi del Ministero del Turismo.
4. Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del PSC Ministero del Turismo, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" del PSC. In particolare:
- per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 10% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
 - per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il legale rappresentante è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Beneficiario.
5. Nel caso di riduzione o modifica dell'intervento finanziato ai sensi del successivo art. 14 e di suo completamento entro il termine del 31/12/2025, saranno ritenute ammissibili e rimborsabili esclusivamente le spese corrispondenti alla parte di intervento effettivamente realizzata.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento ministeriale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare.

Art. 13

(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 6 da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 14

(Modifiche)

1. Il Soggetto Beneficiario non può apportare modifiche al Progetto finanziato, agli interventi e/o ai singoli progetti ivi compresi, salvo quanto di seguito esposto.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

2. Ove il Soggetto Beneficiario intenda apportare modifiche di cui al punto 1, dovrà presentare formale domanda al Ministero del Turismo. La domanda potrà riguardare la riduzione dell'intervento finanziato. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione descrittiva delle modifiche richieste.
3. Solo a seguito della ricezione della domanda di modifica, il Ministero valuterà l'approvazione della modifica verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:
 - la modifica non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
 - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto finanziato;
 - l'intervento e/o il progetto interessato dalla modifica e, per l'effetto, il Progetto finanziato, devono garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
4. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Ministero del Turismo potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa dal Soggetto Beneficiario entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
5. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata al Soggetto Beneficiario entro 20 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente punto 4, dalla ricezione della documentazione integrativa.

Art. 15

(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Beneficiario può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione, fornendo adeguata motivazione all'AR. In tal caso, l'AR provvede a proporre ai soggetti istituzionalmente competenti il reimpiego delle risorse in questione, secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 16

(Verifiche e controlli)

1. Il Ministero del Turismo si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questo definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. L'AR effettua, attraverso l'apposita Unità, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Turismo.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FSC

Art. 17

(Revoca del finanziamento)

1. L'AR, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente atto, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Si potrà altresì procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi e/o progetti previsti nel Progetto finanziato;
 - mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, del cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi.
3. Entro il 28/02/2025, il Ministero del Turismo effettuerà le verifiche dello stato di avanzamento conseguito al 31/12/2024 dai Progetti per la Montagna rispetto ai cronoprogrammi procedurali e di spesa previsti dalle proposte ammesse a finanziamento, in esito alle quali saranno assunti i conseguenti provvedimenti di revoca, ove ne ricorrano le condizioni.
4. Le modifiche dei progetti non tempestivamente comunicate al Ministero del Turismo o non approvate da quest'ultimo comporteranno la decurtazione delle spese correlate alle modifiche non comunicate e/o approvate e, nei casi più gravi, la revoca integrale del finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.
5. Il Soggetto Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.
6. Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto Beneficiario è tenuto a restituire al Ministero del Turismo le somme da quest'ultimo già erogate.
7. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze, mancato rispetto dei termini dell'Avviso Pubblico e del presente atto, l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dall'AR le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
8. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
9. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'AR comunica al Soggetto Beneficiario l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Beneficiario può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
10. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, l'AR adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Beneficiario.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

11. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra il Ministero del Turismo ed il Soggetto Beneficiario anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto del Ministero del Turismo all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 18

(Stabilità dei Progetto)

1. Il Progetto per la Montagna ammesso a finanziamento, così come i singoli interventi e progetti ivi previsti, pena il recupero del contributo finanziario accordato, devono avere un periodo di stabilità, variabile in funzione dell'intervento proposto, comunque non inferiore a 3 anni, nel quale i progetti, successivamente al loro completamento, non devono subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura, che alterino la funzionalità dell'infrastruttura al servizio oggetto di finanziamento o che determinino la cessazione dell'attività produttiva.
2. La violazione del presente articolo legittimerà il Ministero del Turismo a recuperare dal soggetto proponente e, in ipotesi di aggregazione da tutti i soggetti in solido, il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 19

(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a. per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b. nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c. nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d. per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 20

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dal Ministero del Turismo.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FSC

2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Soggetto Beneficiario si impegna a trasmettere all'AR ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione del progetto e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 10 del presente atto.

Art. 21

(Modalità di informazione e pubblicità)

1. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Ministero del Turismo devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria del Ministero del Turismo. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria del Ministero del Turismo deve rispettare i seguenti criteri:
 - recare lo stemma del Ministero del Turismo e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura 1 “Esempio di spazio informativo”



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del FFC

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria del Ministero del Turismo devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 22

(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. Il Soggetto Beneficiario dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Beneficiario si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Beneficiario si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

Art. 23

(Durata)

Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con la conclusione del periodo di stabilità di cui all'art. 18 del presente atto.

Art. 24

(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione del presente atto le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Roma.

Art. 25

(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 26

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente atto circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'atto medesimo.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione del presente atto, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione e

della promozione turistica

Autorità Responsabile del PSC

Art. 27
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dal presente atto si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Letto confermato e sottoscritto

Roma, 3/07/2024

Ministero del Turismo – Ufficio III
Autorità Responsabile del PSC Turismo

Firma

Beneficiario

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 12, 15, 16, 17, 24 e 26 del presente atto.

(luogo e data)

Ministero del Turismo – Ufficio III
Autorità Responsabile del PSC Turismo

Firma

Beneficiario

Firma